



AGRICOLTURA 4.0 SMART CITY IMPRESE SOSTENIBILI GREEN JOBS LIFESTYLE PETS KIDS SOSTENIBILITÀ

Tagliaerba: come e perché sceglierlo

Marketing - pubblicato il: 20 Luglio 2021 - ultima modifica: 21 Luglio 2021



Foto di Pexels da Pixabay

Se si ha un giardino è quasi impossibile non utilizzare il **tagliaerba**. Non a caso, è uno degli strumenti maggiormente utili ed **efficienti** nella cura degli spazi verdi.

Tuttavia, nel mercato esistono davvero molti modelli, ognuno dei quali con particolari **caratteristiche** e, specialmente se non si è esperti del settore, potrebbe essere difficile capire quale modello di tagliaerba professionale acquistare.

Come scegliere il tagliaerba più adatto

La prima cosa da fare è **valutare le proprie esigenze**, solo in questo modo è possibile combattere gli sprechi e gli eccessi. Per esempio, chi opta per un **tagliaerba professionale** è colui che ne fa un utilizzo costante nel tempo.

Al contrario, se si ha intenzione di utilizzare questo strumento sporadicamente in un giardino di **piccole dimensioni** sarà sufficiente un modello base. Lo strumento deve essere infatti proporzionato al tipo di lavoro da effettuare.

 Search

[Guida alla Mobilità Elettrica](#)
[Iscriviti alla newsletter](#)


Green News

Ambiente, sostenibilità, tecnologie green ed ecologia: un fonte professionale per restare aggiornati sul mondo del Green

[Subscribe](#)



Sostieni Green Planner e la sua informazione indipendente

[Donazione](#)

[Gli esperti di Green Planner](#)


Green for Future
M.Cristina Ceresa
 #greenforfuture



Il lato verde dell'Ict
Paolo Galli
 #greenict



Eco Fashion
Silvia Massimino
 #ecofashion

È del tutto logico che una cosa è lavorare su un'area grande **150 metri quadri** e tutt'altra cosa è lavorare in un giardino da **500 metri quadri**. In ogni caso, a prescindere dal modello, è sempre consigliabile optare per dei prodotti di alta qualità come per esempio i **rasaerba Oleo-Mac**, in modo da andare sempre sul sicuro mentre si è a lavoro.

Un altro aspetto da prendere in considerazione è la tipologia di **rasaerba** da utilizzare anche perché se si ha intenzione di lavorare in un **giardino omogeneo** (come per esempio quello all'inglese) occorre optare su determinati modelli, viceversa, se si ha intenzione di lavorare su zone disomogenee, magari accidentate, occorre puntare su tutt'altro modello.

È proprio per questo che occorre chiedere consigli **all'addetto vendita** nel momento in cui si ha intenzione di acquistare un prodotto del genere. Lo stesso vale anche per gli acquisti online: i siti internet, infatti, offrono ai consumatori descrizioni super dettagliate dei prodotti e un servizio clienti molto efficiente.

I vari tipi di tagliaerba

Uno dei modelli più conosciuti è sicuramente il classico **trattorino**, ovvero, un apparecchio **motorizzato** utilizzabile per lavorare su grandi spazi. Se si ha intenzione di curare **ampie zone verdi**, questa è sicuramente la scelta adatta.

Se, invece, non si ha a disposizione molto tempo per prendersi cura del proprio giardinetto, è possibile optare per i nuovi **robot tagliaerba**. Si tratta di particolari strumenti che funzionano in modo del tutto **automatico** e riescono a gestire in piena autonomia anche zone di media grandezza.

Un'altra opzione per i giardini di medie e grandi dimensioni sono i **tagliaerba a scoppio**, con questo è possibile prendersi cura tranquillamente anche di giardini di **700 metri quadrati**. Si tratta di una scelta di compromesso, una sorta di via di mezzo tra il trattorino, poco indicato per zone di medie dimensioni, e il robot tagliaerba.

Gli aspetti da considerare prima di acquistare

Sono davvero tanti i parametri da prendere in considerazione prima di acquistare il tagliaerba. In primis il **tipo di alimentazione** del modello, nel mercato esistono modelli alimentati a **benzina** oppure **elettrici**.

Entrambi sono più che validi, il **motore a scoppio** è sicuramente più potente rispetto a quello elettrico, tuttavia, gli ultimi modelli hanno notevolmente ridotto il divario. Un altro aspetto da prendere sicuramente in considerazione è l'altezza del taglio desiderato.

È sempre consigliabile optare su modelli che offrono **diverse modalità di taglio** (almeno tre o quattro). Anche la presenza del **cesto di raccolta** può fare la differenza. Non tutti i modelli, infatti, ne sono provvisti ma solo quelli di **fascia medio alta**.

Si tratta di un accessorio che può semplificare e di molto la vita di coloro che utilizzano con una certa frequenza il tagliaerba per curare il proprio spazio verde.

Se si è intenzionati ad acquistare un modello con questo comodissimo optional è consigliabile optare per un cesto di almeno 50 litri, in caso contrario, si rischia di dover interrompere il lavoro più volte per svuotarlo.



Oltre il giardino
Stefano Pagano
#thegardener



Coltivare la fitoterapia
Maria Anna Esposito
#rimedinalaturali



Esg in azione
Chiara Guizzetti
#EsgInAzione



Food System
Filippo Casè
#sostenibilita-alimentare



Enocultura sostenibile
Sara Missaglia
#greeninvigna

Ultimi articoli



Eventi

Eventi itineranti e webinar per promuovere la mobilità elettrica

Redazione Green Planner - 21 Luglio 2021

Partirà da Treviso, a fine settembre, Go Smart Go Green, un tour nazionale dedicato alla mobilità elettrica e sostenibile che toccherà varie tappe in...



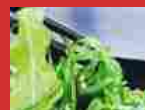
Adotta una cicogna, calabrese

Pets 21 Luglio 2021



La Fondazione Illimity e gli Esg di riferimento

Imprese Sostenibili
 21 Luglio 2021



Alge per essere belli e sani, ma attenzione alla biodiversità

Imprese Sostenibili
 21 Luglio 2021



Digital business e innovazione: contributi per 1.330 imprese lombarde

Imprese Sostenibili
 20 Luglio 2021

Iscriviti al nostro canale Youtube